Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Martedì 6 Settembre — Numero 207

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi. . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 agosto 1898, sul decreto che proroga il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale e la sostituzione del R. Commissario straordinario nel Comune di Leprignano (Roma).*

SIRE!

Col 3 settembre p. v. scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Leprignano.

Ma il Prefetto di Roma riferisce che non sono state affatto rimosse le cause di irregolarità per le quali fu sciolta quell'Amministrazione, e, per rendere efficace il provvedimento eccezionale adottato, sarebbe opportuno prorogarne il termine.

Per ragioni di servizio si rende anche necessaria la sostituzione dell'attuale R. Commissario.

Provvedo a quanto sopra l'unito schema di Regio decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma di Vostra Maestà.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 15 maggio 1898 con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Leprignano, in provincia di Roma;

Ritenuto che è opportuna la sostituzione dell'attuale R. Commissario signor Gigli Olimpiade;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Leprignano è prorogato di tre mesi.

Art. 2.

L'attuale R. Commissario signor Gigli Olimpiade è sostituito dal signor Randazzo avv. Francesco.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 23 agosto 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 890562 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Olivari Giambattista fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Olivari Luigi fu Giambattista, domiciliato a S. Michele di Pagana, frazione di Rapallo (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Olivari Giuseppe Giovanni fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Olivari Luigi fu Giambattista, domiciliato a S. Michele di Pagana, frazione di Rapallo (Genova), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 755500 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di *Rocco* Giuseppe, Filippo e Francesco, di Gennaro, minori, sotto la patria potestà di detto loro padre, e prole nascitura dal detto Gennaro e di lui moglie Carmela Acanfora fu Salvatore, domiciliati in Napoli, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore della predetta Carmela Acanfora, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *La Rocca* Giuseppe, Filippo e Francesco, di Gennaro, etc. ut supra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,122484 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Morace *Carmine* di Salvatore, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Catanzaro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Morace *Girolamo* di Salvatore, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Catanzaro, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d' intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1131769 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20, al nome di Perfumo *Geromina-Emilia* fu Andrea, minore, sotto la tutela dello zio Perfumo Bartolomeo fu Sebastiano, domiciliato a Rocca Grimalda (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Perfumo *Maria-Geromina-Antonia* fu Andrea, ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 868400 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Carrà Adalgisa, *Emma* e *Lice* fu Giovanni Battista, minori sotto la patria potestà della madre Gismondo Maria di Giuseppe, domiciliate in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carrà Adalgisa, Gemma, Giovanna-Maria-Alice fu Giovanni Battista, ecc. ecc., vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d' intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 537106 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 141806 della soppressa Direzione di Torino) per L. 300, al nome di *Cornuto* Carlo fu Giuseppe, domiciliato in Casale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Cormuto* Carlo fu Giuseppe, domiciliato in Casale, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 499124 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 103824 della soppressa Direzione di Torino) per L. 500, al nome di *Danna* Gustavo-Alfonso, fu Giacomo, minore, sotto l'amministrazione della di lui madre Massa Adele, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Dana* Gustavo-Alfonso, fu Giacomo, ut. sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1156758 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300, al nome di Cavaliere Lia fu *Francesco*, nubile, domiciliata a Maratea (Potenza), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cavaliere Lia fu Salvatore, nubile, domiciliata a Maratea, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarata smarrita la ricevuta a stampa n. 71, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Ravenna, in data 16 marzo 1898, al sig. Guerrini Paolo di Matteo, pel deposito da lui fatto di due cartelle del Consolidato 5 0[0 della rendita complessiva di L. 10, con godimento dal 1° gennaio 1898.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che vi sia stata notificata alcuna opposizione, sarà consegnato il nuovo titolo al sunnominato Guerrini Paolo, senza obbligo di esibizione della ricevuta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 23 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 1618 ordinale, N. 3221 di protocollo e N. 50898 di posizione, rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Genova il 28 giugno 1898 al signor Sacerdote Montano Angelo di Francesco, pel deposito di N. 2 certificati nominativi Consolidato 5 0[0 della rendita complessiva di lire seicentodieci (L. 610) con decorrenza dal 1° gennaio 1898, per l'unione del mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese lla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove intervengano opposizioni, si procederà alla consegna dei predetti certificati nominativi, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, che resterà di nessun valore.

Roma, il 23 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della bolletta di ricevuta n. 94 ordinale, n. 85 di protocollo, n. 6252 di posizione, stata rilasciata il 26 gennaio 1897, dall'Intendenza di Finanza in Ancona, al sig. Abbruzzetti Giuseppe di Gaetano, pel deposito da esso fatto, presso la medesima, di annue lire cinquantacinque di rendita Consolidato 5 0[0 per tramutamento.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico, approvato col Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguitesi le pubblicazioni previste dal suddetto articolo, senza che sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si disporrà per la consegna del nuovo titolo di rendita anche senza la materiale esibizione della suddetta bolletta di ricevuta, la quale resterà come annullata e di nessun valore.

Roma, il 24 agosto 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

REGIA UNIVERSITÀ DI PADOVA

Scuola d' applicazione per gli Ingegneri

ELENCO degli Ingegneri Civili proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1897-98.

1. Adami Albano di Giuseppe, da Bastia, (Padova), con punti $^{95}/_{100}$.
2. Bari Arturo, di Lorenzo, da Trecenta (Rovigo), id. $^{70}/_{100}$.
3. Basevi Augusto, di Lazzaro, da Padova, id. $^{92}/_{100}$.
4. Bordigioni Angelo, di Vincenzo, da Castelfranco (Treviso), id. $^{90}/_{100}$.
5. Brasolin Attilio, di Luigi, da Villadose (Rovigo), id. $^{85}/_{100}$.
6. Caccia Dominioni Pietro, del fu Paolo, da Milano, id. $^{80}/_{100}$.
7. Ceola Giuseppe, di Giov. Batt., da Sambonifacio (Verona), id. $^{70}/_{100}$.
8. Cipriani Giov. Maria, di Domenico, da Farra d'Alpago (Belluno), id. $^{83}/_{100}$.
9. Crevenna Giacomo, di Girolamo, da Milano, id. $^{80}/_{100}$.
10. Cristani Carlo, di Giov. Batt., da Verona, $^{76}/_{100}$.
11. Da Prato Gerardo, del fu Roberto, da Verona, id. $^{95}/_{100}$.
12. Da Marchi Raffaello, di Sante, da Salizzole (Verona), id. $^{98}/_{100}$.
13. De Martini Giulio, di Silvio, da Padova, id. $^{90}/_{100}$.
14. Feletti D. Enrico, di Enrico, da Comacchio (Ferrara), id. $^{95}/_{100}$.
15. Gaggia Achille, di Bortolo, da Feltre (Belluno), id. $^{92}/_{100}$.
16. Garabello Alfonso, di Lorenzo, da Padova, id. $^{74}/_{100}$.
17. Gelmetti Giov. Batt., del fu Antonio, da Brentino (Verona), id. $^{90}/_{100}$.
18. Giongo Achille, di Francesco, da Bergamo, id. $^{78}/_{100}$.
19. Girardi Girolamo, di Giuseppe, da Fontanelle (Vicenza), id. $^{100}/_{100}$.
20. Gozzi Tullio, di Luigi, da Verona, id. $^{90}/_{100}$.
21. Jesi Attilio, di Emilio, da Venezia, id. $^{82}/_{100}$.
22. Mazza Antonio, di Ruggero, da Ferrara, id. $^{78}/_{100}$.
23. Taverna Giovanni, di Luigi, da Alessandria, id $^{86}/_{100}$.
24. Togni Pietro, di Giovanni, da Brescia, id. $^{96}/_{100}$.
25. Voghera Ferruccio, di Benedetto, da Padova, id. $^{100}/_{100}$.
26. Zaccaria Antonio, di Giovanni, da Rovigo, id. $^{83}/_{100}$.
27. Zannini Ferruccio, di Andrea, di Castelnuovo Boriano (Rovigo), $^{95}/_{100}$.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38682	Annoni Primo.	*Minee.* Ballo. (Libretto dell'azione coreografica)	—
38683	Tranquillini I. (Zileri dal Verme M. L.).	*Ricordi e scritti di Isabella Tranquillini,* raccolti ed ornati da M. Lucrezia Zileri dal Verme.	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, 15 dicembre 1897.
38684	Vacca-Odone Enrico.	*Intinerario Guida Ufficiale dell'Isola di Sardegna.* Volume di testo e carta intineraria. (Due carte: Cagliari e Sassari).	Tipolit. Meloni e Aitelli. Cagliari, 15 marzo 1898.
38686	Fontana Michelangelo.	*I Cavalieri di Savoia,* coll'intermezzo delle Alpi ed Appennini.	Tip. G. Pirola di Enrico Rubini. Milano, 20 marzo 1898.
38687	De Paula Nilo.	*Maria dei Ricci.* Tragedia in cinque atti .	Tip. dell'*Epoca,* Saya e Anastasi. Messina, 26 aprile 1898.
38688	Galli Amintore.	*Carta Etnografica musicale.* (Epoca antica)	Stab. E. Nagas. Milano, 3 maggio 1898.
38689	Roux, Frassati e C.	*Catalogo delle Belle Arti.* (Esposizione Nazionale del 1898). (Maggio-ottobre).	Tip. Roux, Frassati e C. Torino, 1 maggio 1898.
38690	Vaninetti Giuseppe.	*Marcia Trionfale,* in onore del cinquantenario dello Statuto Albertino 1848-1898 composta appositamente pel primo grande Concorso Nazionale ed Internazionale di Musica a Torino. (Partitura per Banda).	Tip. Grafico-Musicale M. Capra. Torino, 9 maggio 1898.
38691	Bellamy Edoardo.	*Eguaglianza.* (Unica traduzione autorizzata in due volumi)	Tip. F.lli Treves. Milano, 1° maggio 1898.
38692	Rosa Giuseppe.	*Metodo di taglio* per signora. (Testo e disegni)	Lit. Mazzoni e Rizzoli. Bologna, 5 maggio 1898.
38693	Pini G. D.	*Collana di Perle* .	Tip. Arc. Boniardi Pogliani di G. Giovanola e C. Milano, 30 aprile 1898.
38694	Puccini Giacomo (Carignani C.).	*La Bohème* (D'après la Vie de Bohème de Henry Murger). Quatre actes de G. Giacosa et L. Illica. Version française de Paul Ferrier. (Partition pour chant et piano, arrangement de C. Carignani).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 19 maggio 1898.
38695	Squinatol S.	*Cenni sulla struttura, funzioni e classificaziani delle piante* ad uso delle scuole secondarie (con 252 figure).	Tip. R. Giusti. Livorno, 12 maggio 1898.
38696	Pascoli Giovanni.	*Minerva Oscura,* Prolegomeni : La costruzione morale del Poema di Dante.	Detta, 5 marzo 1898.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **2ª quindicina** *del mese di* **maggio** *1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Annoni Primo.	Milano	18 settembre	1897	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. (Non ancora musicato nè messo in iscena).
Clerc P. (Ditta).	Id.	24 febbraio	1898	2	
Vacca-Odone ing. Enrico.	Cagliari	26 marzo	1898	2	
Fontana Michele (Colonnello Commissario Direttore del terzo Corpo d'Armata).	Milano	12 aprile	1898	2	
Nilo de Paula.	Messina	27 id.	»	2	Non ancora rappresentata.
Nagas Enrico (Editore).	Milano	4 maggio	1898	2	
Roux, Frassati e C. (Editori).	Torino	7 id.	»	2	
Capra Marcello (Editore).	Id.	9 id.	»	2	
Sandron Remo (Editore).	Palermo	11 id.	»	2	
Rosa Giuseppe (Sarto).	Bologna	15 id.	»	2	
G. Mauri e C. (Ditta).	Milano	17 id.	»	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	19 id.	»	2	
Giusti Raffaello (Editore).	Livorno	21 id.	»	2	
Detto	Id.	21 id.	»	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38697	Gulinelli A.	*Guida dell'Esposizione Generale dell'Arte Sacra,* con pianta di Torino e delle Esposizioni.	Stab. R.le G. B. Paravia. Torino, 30 aprile 1898.
38698	Bunning Herbert	*Villanelle.* Paroles de Joseph Boulmier. (N. di cat. 100046).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 12 maggio 1898.
38699	Detto	*Qui j'aime.* Poésie du Comte d'Hamilton (1646-1720). (N. di cat. 100045).	Detta, 12 id. »
38700	Alma Gabriel	*A vision of peace.* Song. Words and music. (N. di cat. 101601).	Detta, 12 id. »
38701	Zardo	*Paquita.* Spanish Bolero Song. Words by Percy Pinkerton. (N. di cat. 100254).	Detta, 23 aprile 1898
38702	Landri Albert	*La Fée.* Valse de salon pour piano. (N. di cat. 101123)	Detta, 20 id. »
38703	Detto	*Un brin de causette.* Pastorale pour piano. (N. di cat. 101124).	Detta, 20 id. »
38704	Monti V.	*Ciel et Mer!..* Mélodie pour chant et guitare. Paroles de Jean Aicard. (N. di cat. 101037).	Detta, 12 id. »
38705	Detto	*Bonjour Pierrot!* Acquarelle pour Mandoline (ou Violon) et piano. (N. di cat. 101038).	Detta, 8 id. »
38706	Detto (Parent J.)	*Gentil Bataillon.* Marche orchestrée par J. Parent. (Partition). (N. di cat. 100097).	Detta, 9 id. »
38707	Gillet Ernest.	*Au Champagne.* Intermezzo pour orchestre. (Transcription pour piano seul par l'auteur. (N. di cat. 101097).	Detta, 20 id. »
38708	Berenger Raymond.	*The Angel of Dreams.* Song. Words by John Gambril Nicholson. (N. di cat. 101279).	Detta, 25 id. »
38709	Mattei Tito (Walter G. B.).	*Psyche.* Gavotta. (Riduzione per piccola orchestra di G. B. Walter. Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99971).	Detta, 30 id. »
38710	Giorza Paolo (Bizzozero C.).	*Marcia funebre ed Adagio delle libazioni nel Ballo Cleopatra.* (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero. Pianoforte *ad lib.*). (N. di cat. 99989).	Detta, 30 id. »
38711	Detto (Detto).	*Marcia-Defilè* nel Ballo *Carlo il Guastatore* del coreografo G. Rota. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero. Pianoforte *ad lib.*). (N. di cat. 99994).	Detta, 30 id. »
38712	Chimeri Paolo (Bossa G.)	*Angelus* da *I Tramonti del Garda.* (Sei impressioni). Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad lib.* (N. di cat. 99995).	Detta, 30 id. »

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Torino	12 maggio 1898	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	12 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	dI.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38713	Floridia Pietro (Bossa G.).	*Danse des Sultanes* (da « Orient, scènes pittoresques ») Op. 6. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa — Pianoforte *ad lib.*) N. di cat. 99992.	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 27 aprile 1898.
38714	Wachs Paul (Bossa G.)	*Les Diablotins* (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa — Pianoforte *ad libitum*) (N. di cat. 99996).	Detta, 30 id. »
38715	Bolzoni Giovanni	*Racconto di gioventù*. Bozzetto per piccola orchestra (partitura)	Detta, 22 id. »
38716	Avena Renato.	*Resister non saprei!...* Canzone. Parole di Mino (N. di cat. 101700).	Detta, 28 id. »
38717	Lo Monaco-Aprile G. (Capitano).	*Le vertenze cavalleresche nell'Esercito* .	Tip. Pirola L. Milano, 7 maggio 1898.
38718	Foffano Francesco.	*Liriche*	Tip. Cooperativa. Pavia, 1° maggio 1898.
38719	Clovio Giulio (Carlevaris Pietro).	*Vera immagine della SS. Sindone* che si venera nella R. Cappella di Torino (da un dipinto di Giulio Clovio, allievo di Giulio Romano, esistente nella Biblioteca Reale di Torino) (Immagine in autotipia di P. Carlevaris).	Lit. B. Marchisio e figli. Torino, 1 maggio 1898.
38720	Bauco Ettore.	*Ai Consiglieri Comunali di Roma*, ai miei Concittadini (Chi s'aiuta, Dio l'aiuta). (Lettera tendente alla redenzione economica di Roma).	Tip. Baroni e Lastrucci. Firenze, 21 maggio 1898.
38721	Marcenaro e Macchi (Ditta).	*Nuovo giuoco: Gli Italiani in Africa*. (Un foglio) . . .	(Casa Edit. Orrigoni, Bianchi e C.) Lit. Marcenaro e Macchi. Milano, 24 maggio 1898.
38722	Bunning Herbert.	*Lays for little ones*. Words by F. E. Weatherly and G. R. Askwith. Drawings by Dudley Hardy.	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 26 maggio 1898.
38723	Mancuso - Piazza Giuseppe.	*Tonagrafo*. Congegno pratico per conoscere nel più breve tempo le scale *maggiori* e *minori* in tutte le tonalità musicali.	Stab. Coen e C. Milano, 2 maggio 1898.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38685	Bicchi Dante	*Sulla Rotònda*. Commedia in due atti. .	Tip. Baroni e Lastrucci. Firenze, 1 gennaio 1898.

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	14 maggio 1898	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Detti	Id.	14 id. »	2	
Luigi di Giacomo Pirola (Ditta).	Id.	23 id. »	2	
Foffano prof. Francesco.	Pavia	23 id. »	2	
Carlevaris Pietro.	Torino	23 id. »	2	
Bauco Ettore.	Firenze	24 id. »	2	
Marcenaro e Macchi (Ditta).	Milano	24 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	26 id. »	2	
Mancuso-Piazza Giuseppe.	Id.	26 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bicchi Dante	Milano	8 aprile 1898	2	Rapp. per la 1ª volta il 20 gennaio 1898 al teatro Alfieri di Firenze.

ELENCO *n.* 10 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11744	38682	Annoni Primo	*Minee.* Ballo. (Libretto dell'azione coreografica).	(Non ancora posto in musica).
11745	38685	Bicchi Dante	*Sulla Rotonda.* Commedia in due atti	1898 (Rapp. per la 1ª volta il 20 gennaio 1898 al teatro Alfieri di Firenze).
11746	38687	De Paula Nilo	*Maria dei Ricci.* Tragedia in cinque atti .	1898 (Non ancora rappresentata).
11747	38690	Vaninetti Giuseppe.	*Marcia trionfale,* in onore del cinquantenario dello Statuto Albertino 1848-1898, composta appositamente pel primo grande Concorso Nazionale ed Internazionale di musica a Torino. (Partitura per Banda).	1898
11748	38694	Puccini Giacomo (Carignani C.)	*La Bohème.* (D'après La Vie de Bohème de Henry Murger). Quatre actes de G. Giacosa et L. Illica. Version française de Paul Ferrier (Partition pour chant et piano, arrangement de C. Carignani).	1898
11749	38698	Bunning Herbert.	*Villanelle.* Paroles de Joseph Boulmier. (N. di cat. 100046 .	1898
11750	38699	Detto	*Qui j'aime.* Poésie du Comte de Hamilton (1646-1720). N. 100045.	1898
11751	38700	Gabriel Alma	*A vision of Peace.* Song. Words and music. (N. di cat. 101601).	1898
11752	38702	Landri Albert	*La Fée.* Valse de salon pour piano. (N. di cat. 101123) .	1898
11753	38703	Detto	*Un brin de Causette.* Pastorale pour piano. (N. di cat. 101124).	1898
11754	38704	Monti V.	*Ciel et Mer!...* Mélodie pour chant et guitare. Paroles de Jean Aicard. (N. di cat. 101037).	1898
11755	38705	Detto	*Bonjour Pierrot!* Acquarelle pour Mandoline (ou Violon) et piano. (N. di cat. 101038).	1898
11756	38706	Detto (Parent J.).	*Gentil Bataillon.* Marche orchestrée par J. Parent (Partition). (N. di cat. 100097).	1898
11757	38707	Gillet Ernest.	*Au Champagne.* Intermezzo pour orchestre (Transcription pour piano seul par l'auteur). (N. di cat. 101097).	1898
11758	38709	Mattei Tito. (Walter G. B.).	*Psyche.* Gavotta. (Riduzione per piccola orchestra di G. B. Walter. Pianoforte ad lib.). (N. di cat. 99971).	1898
11759	38710	Giorza Paolo (Bizzozero C.).	*Marcia funebre* ed *Adagio delle libazioni nel Ballo Cleopatra.* (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero - Pianof. ad *libit.*). (N. di cat. 99989).	1898
11760	38711	Detto (Detto)	*Marcia-Defilè* nel Ballo *Carlo il Guastatore* del Coreografo G. Rota. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero - Pianofort. *ad libitum*). (N. di cat. 99994).	1898

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª quindicina *del mese di* maggio *1898.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Annoni Primo.	**Milano**	**392**	**18 settembre 1897**	**10**	**Art. 23 del testo unico delle leggi.**
Bicchi Dante.	**Id.**	**174**	**8 aprile 1898**	**10**	
De Paula Nilo.	**Messina**	**—**	**27 id. »**	**10**	
Capra Marcello (Editore).	**Torino**	**6763**	**9 maggio 1898**	**10**	
G. Ricordi e C. (Ditta).	**Milano**	**247**	**19 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**226**	**12 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**228**	**12 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**227**	**12 id. »**		
Detti	**Id.**	**230**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**235**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**231**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**234**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**243**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**232**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**236**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**237**	**14 id. »**	**10**	
Detti	**Id.**	**244**	**14 id. »**	**10**	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11761	38712	Chimeri Paolo (Bossa G.).	*Angelus* da: *I Tramonti del Garda*. (Sei impressioni). (Riduzioni per piccola orchestra di Giovanni Bossa - Pianoforte *ad libitum*). (N. di cat. 99995).	1898
11762	38713	Floridia Pietro (Bossa G.).	*Danse des Sultanes* (da: Orient, scènes pittoresques). Op. 6. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa - Pianoforte *ad libitum*. (N. di cat. 99992).	1898
11763	38714	Wachs Paul (Bossa G.).	*Les Diablotins*. (Riduzione per piccola orchestra di Giovanni Bossa. Pianoforte *ad lib.*). (N. di cat. 99996).	1898
11764	38715	Bolzoni Giovanni.	*Racconto di Gioventù*. Bozzetto per piccola orchestra (partitura).	1898
11765	38722	Bunning Herbert.	*Lays for little ones*. Words by R. F. Weatherly and G. R. Askwith. Drawings by Dudley Hardy.	1898

Roma, il 21 luglio 1898.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

5 settembre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.63 5/8	97.63 5/8
	4 1/2 % *netto*	108.03 3/4	106.91 1/4
	4 % *netto*	99.38	97.38
	3 % *lordo*	63.26 5/8	62.06 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali londinesi continuano ad occuparsi della iniziativa dello Czar relativa al disarmo.

Il *Daily Mail* scrive: « In quanto a noi, col nostro piccolo esercito ed il nostro immenso Impero — più grande della Russia per riguardo a popolazione — invece del disarmo siamo costretti al graduale aumento delle nostre forze di terra e di mare; ad ogni modo attendiamo che la Duplice ci dia l'esempio del disarmo ».

Il *Globe* osserva che, coll'invito al disarmo, si è messo il carro avanti i buoi. Il disarmo potrebbe essere la conseguenza di un congresso internazionale per la definizione delle questioni pendenti fra gli Stati europei, ma non potrebbe mai precederlo. E perchè un congresso decida su di una questione, bisogna che le parti siano già d'accordo sulla linea di condotta da seguire, altrimenti invece della pace, il congresso potrebbe fare scoppiare la guerra.

Il *Times* rileva la coincidenza della proposta pacifica dello Czar col richiamo del ministro russo, sig. Pavloff, da Pechino ed il ravvicinamento fra l'Inghilterra e la Russia, avvenuto subito dopo l'arrivo a Pietroburgo del nuovo ambasciatore, Sir Scott.

« Dopo aver minacciato una perturbazione nell'Estremo Oriente - scrive il *Times* - la Russia, non solo si ritira da Pechino, ma invita tutte le nazioni a deporre le armi. Non sarebbe stato più logico, allo scopo di dare la prova delle sue buone e sincere intenzioni, d'invitarci ad una Conferenza internazionale per regolare le questioni dell'Estremo Oriente, anzichè obbligarci a fare una dimostrazione navale nel golfo di Pecili? »

***

Mancano sempre informazioni precise sulla notizia divulgata dalla *Pall Mall Gazette* di Londra, a proposito di una alleanza o di un'intesa tra la Germania e l'Inghilterra. Un corrispondente da Londra dell'*Herald* di Parigi scrive in proposito:

« È esatto che, qualche tempo fa, dei negoziati furono iniziati, tra l'ambasciatore di Germania a Londra e lord Salisbury, per addivenire ad un accordo sulle questioni numerose, è vero, ma non molto importanti che esistono tra le due Potenze. Questi negoziati furono sospesi per qualche tempo; ma sono stati ripresi recentemente, ed avevano in mira, specialmente, questioni internazionali relative ai tribunali misti, questioni che dovranno essere sistemate in un modo o nell'altro nei primi giorni del prossimo anno. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
G. Ricordi a C. (Ditta).	Milano	238	14 maggio 1898	10	
Detti	Id.	239	14 id. »	10	
Detti	Id.	240	14 id. »	10	
Detti	Id.	241	14 id. »	10	
Detti	Id.	250	26 id. »	10	

Il Capo dell' Ufficio 2° : S. OTTOLENGHI.

***

A proposito della riapertura del Parlamento austriaco, si scrive da Vienna che i partiti dichiarano che, fra loro e il ministro presidente, conte Thun, non c'è nulla da mettere in chiaro e che essi non hanno più altro da dirgli, dopo quanto gli è stato comunicato in occasione della conferenza sul suo progetto di legge sulle lingue. Ora è in vista una seconda edizione di quel progetto di legge, ma fino a che non si saranno revocate le ordinanze sulle lingue per la Boemia e la Moravia, i tedeschi non entreranno in nessuna trattativa.

I tedeschi sono compatti nell'opposizione, e l'ostruzione sarà ripresa al punto in cui la si era interrotta improvvisamente.

***

Scrivono da Madrid al *Journal des Débats :*

La sessione del Parlamento, che si aprirà lunedì, avrà una grande importanza, perchè la discussione si farà sul bill d'indennità chiesto dal Governo per la sospensione delle garanzie costituzionali e sul progetto di legge che gli concede l'autorizzazione di negoziare la pace e che l'opposizione, cioè a dire Romero Robledo ed i suoi amici, i repubblicani ed i carlisti, si propongono di combattere vivamente. Il Governo è però deciso di fare ogni sforzo per impedire che le discussioni prendano larghe proporzioni sulle questioni della pace e della guerra, discussioni che potrebbero creargli degli imbarazzi nei negoziati che stanno per aprirsi. Esso ha preso, del resto, delle disposizioni, affinchè i documenti ufficiali sugli incidenti più importanti della guerra non possano essere presentati alle Camere. Ha fatto aprire un' inchiesta su questi incidenti dal Consiglio supremo di guerra e marina. Ora, fino a tanto che la causa è pendente, il Governo ha il diritto di rifiutare ai rappresentanti del paese la comunicazione dei documenti che ne fanno parte. Il signor Sagasta pare avere il massimo interesse che questi documenti non siano conosciuti in questo momento dal pubblico e che certe responsabilità non siano l'oggetto di una discussione violenta.

Si dice che i ministri, che saranno specialmente designati per difendere gli atti del governo, abbiano esaminato i documenti in parola, per avere una perfetta conoscenza dei fatti ai quali si riferiscono, e per scegliere quelli di cui potrebbe essere fatta comunicazione alla Camera senza inconvenienti.

Comunque, la riunione delle Cortes, nelle presenti circostanze, inquieta un po' gli animi, in causa delle gravi conseguenze che potrebbe avere la discussione di certe questioni che la prudenza consiglierebbe di non porre sul tappeto, prima della conclusione definitiva della pace, e che l'opposizione si ostina a voler trattare.

IV Congresso delle Opere Pie

Ieri a Torino fu inaugurato solennemente il IV Congresso delle Opere Pie italiane.

V'intervennero S. A. R. il Duca d'Aosta, S. E. l'onorevole Ministro Finocchiaro-Aprile, il Prefetto, il Sindaco, gli on. senatori Ferraris, Borgnini, Pinelli e Bruno, gli on. deputati Villa, Boselli, Conti, Di Cambiano, Biscaretti e Bertetti, l'alta magistratura e molti congressisti.

Parlarono applauditi il conte Masino, Presidente del Comitato del Congresso, ed il Sindaco.

Indi S. E. il Ministro Guardasigilli dichiarò aperto il Congresso con il seguente importante discorso.

Altezza Reale, Signor Presidente, Signori!

« L'on. Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, trattenuto a Roma dalle cure dello Stato, mi ha affidato l'onorevole incarico di rappresentarlo in questa adunanza. Io sono altamente onorato, o signori, di porgervi, in di lui nome, il saluto del Governo.

Questo IV Congresso nazionale per le Opere Pie, dopo quelli di Bologna, Firenze e Genova, ha una speciale importanza. I temi proposti al vostro studio sono fra i più rilevanti per gli alti interessi, ai quali si riferiscono. Le riforme d'ordine amministrativo da introdursi nella legge 17 luglio 1890, sulle quali il Congresso è chiamato a pronunziarsi, rispondono ad un'evidente necessità.

Dopo lunghi studî, corroborati da una settennale esperienza, fu già presentato al Senato del Regno un disegno di legge intorno a queste riforme. Le vicende parlamentari ne impedirono la discussione. Con questo disegno di legge si mirava a risolvere principalmente le questioni riguardanti la facoltà ai piccoli Comuni, i quali difettino di elementi adatti per costituire una Congregazione di carità propria, di avere una Congregazione consorziale.

L'obbligo alla Congregazione di assumere provvisoriamente, nei casi d'urgenza, la cura dei minorenni, dei ciechi e dei sordomuti abbandonati — la sostituzione dell'Autorità amministrativa alla giudiziaria, nelle cause concernenti la responsabilità degli amministratori — la sostituzione del Consiglio di Prefettura alla Giunta provinciale amministrativa nelle funzioni di tutele relative all'esame dei conti — le opportune discipline dirette ad abbreviare, più che sia possibile, la durata delle Amministrazioni provvisorie nei casi di scioglimento — l'attribuzione ai Prefetti (meno che per le Opere Pie interprovinciali) di tutte le funzioni essenziali in materia di Opere Pie, ora esercitate dal potere centrale — la sostituzione della dimora biennale alla quinquennale per l'acquisto del domicilio di soccorso — l'attribuzione alla IV Sezione del Consiglio di Stato delle decisioni sulle controversie, relative a spese di spedalità riguardanti Enti di diverse provincie, sottraendole al Ministero dell'Interno, ed alcune altre disposizioni, contenute nel detto progetto, miravano a meglio regolare la materia dei concentramenti, dei raggruppamenti e delle trasformazioni.

Chiusa la sessione parlamentare, questo disegno di legge dovrà essere presentato *ex novo* al Parlamento. Il Governo, nel provvedere a ciò, terrà il massimo conto delle osservazioni e delle proposte che potranno essere fatte in questa assemblea. La legge nel 1890 segnò un passo notevole nell'ordinamento della vasta materia delle Opere Pie e della pubblica beneficenza.

L'esperienza ha però dimostrato la necessità di migliorarla e perfezionarla. A questo intento saranno rivolti i nostri studî, non solamente allo scopo di rendere più efficace la legge pei fini ai quali deve provvedere, ma anche perchè è necessario che la pubblica beneficenza risponda a quelle necessità sociali, che oggi più che mai richiedono le cure assidue dei pubblici poteri e dei cittadini.

Temi di alta importanza sono anche quelli riguardanti la protezione dell'infanzia abbandonata e il servizio degli esposti. Allo studio di questi gravi problemi attendono due Commissioni Reali, composte di cospicue personalità, e gioveranno al Governo nel concretare i provvedimenti intesi a regolare siffatte materie, anche gli studî e le discussioni di questo congresso.

Un altro campo di grave discussione è quello sollevato col tema relativo alle disposizioni legislative, che l'articolo 97 della legge 17 luglio 1890 ha fatto obbligo al Governo di proporre al Parlamento, affine di disciplinare in modo uniforme per tutto il Regno la materia riguardante il rimborso delle spese spedaliere.

Non immemore dei proprî impegni, il Governo sta da vario tempo studiando il miglior modo per risolvere il ponderoso problema ed ha già raccolto notizie e dati statistici importantissimi.

Finora la quistione è stata legislativamente risoluta pei soli ospedali di Roma, attese le speciali loro condizioni. A risolverla anche per le altre provincie, intenderà un disegno di legge che verrà quanto prima predisposto. Non sono lievi però le difficoltà da superare. Basterà accennare al concetto della gratuità reciproca, che non sembra possa essere accolto, per non aggravare smisuratamente le condizioni degli ospedali situati nei grandi centri. E quanto al rimborso obbligatorio, qualora debba essere tradotto in atto, occorre che si concreti in disposizioni il meno che sia possibile vessatorie per le stremate finanze comunali. Su questo, come sugli altri argomenti, sarà prezioso per il Governo il concorso delle discussioni e dei voti di questo Congresso.

Il Comitato promotore, sottoponendo al vostro esame questi temi, che sono di tanto rilievo per il migliore ordinamento della pubblica beneficenza, si è reso piena ragione della necessità di raccogliere su di essi il voto dei competenti, quello degli Enti interessati, il consiglio efficace di quanti, dedicando l'opera loro a queste istituzioni, affermano il loro amore alla causa degli umili e dei derelitti.

È notevole e sotto ogni rapporto confortante il movimento che si è accentuato in Italia, specie negli ultimi anni, attorno a questi problemi della carità, della previdenza e della beneficenza.

Alle antiche benemerite istituzioni, che nelle varie regioni di Italia sono testimonianza eloquentissima dei sentimenti generosi, ai quali si sono ispirati i comuni, le provincie ed i cittadini, se ne aggiungono qua e là delle nuove, che anch' esse trovano alimento nelle sorgenti della carità, nonchè nel sentimento comune di proteggere i deboli, i piccoli e i sofferenti; in molte città sono sorti infatti nuovi ospizî per l'infanzia abbandonata, e dappertutto si organizza (dove non vi provvedono in modo completo le cure previdenti dei municipi) l'assistenza dei malati a domicilio per opera di cittadini volenterosi, che ritraggono dalla forza delle associazioni i mezzi per provvedere a quest'opera benefica ed umanitaria.

In questa gara generosa, che commuove e conforta, che è il mezzo più efficace di propaganda contro le teorie assurde e sovvertitrici, deve essere cooperatrice gagliarda l'azione assidua del Governo e degli Enti locali, assicurando amministrazioni ordinate che sottraggano il meno possibile ai redditi delle Opere Pie per le necessità amministrative, e l'esercizio più sicuro, e nel tempo stesso più semplice, delle facoltà di tutela prevedute dalla legge. A questo concetto s' inspirò il legislatore italiano, coll'ultima legge, la quale non potè dare finora tutti i frutti che se ne attendevano, in parte per le difficoltà inerenti a qualunque riforma che modifica un regime secolare e in parte per la necessità di alcune disposizioni, dirette a rendere più efficace e più razionale l'applicazione della legge medesima.

L' importanza degli argomenti proposti all'esame di questo Congresso, le preoccupazioni derivanti dalla non facile soluzione di alcuni fra essi, che oggi affaticano gli uomini di Stato ed i filantropi, la vastità degli interessi ai quali si riferiscono, richiamano a giusto titolo l'attenzione di tutto il paese su questo convegno.

Perciò, non solamente per compiere un dovere ufficiale, ma per rispondere ad un vivo sentimento di fiducia nelle sapienti vostre discussioni, il Governo, ed il Presidente del Consiglio in ispecie, hanno voluto esprimervi gli augurii più fervidi per l'opera vostra; ed io sono stato assai lieto dell'onore concessomi, di manifestarvi questi sentimenti, per l'intimo legame che ha tutta la materia della pubblica beneficenza con quello che oggi è cômpito principalissimo dei cittadini e del Governo, assicurare, cioè, sempre più la difesa dei deboli, contrapponendo alla propaganda insensata dell'odio fra le classi sociali, la parola sublime del conforto e dell'amore.

Signori! Inaugurando i lavori del Parlamento, Re Umberto disse di porre la gloria del suo regno nella tutela degli umili; e oggi la presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta alla solenne inaugurazione di questo Congresso è testimonianza eloquente dell'interesse vivissimo, col quale questi problemi della carità e della beneficenza attraggono l'attenzione del Capo dello Stato e della Sua Augusta Famiglia. All'esempio, che viene costante ed assiduo dall'alto, risponderà certamente sempre più efficace l'opera del

paese, e sarà degno complemento di tanto generose iniziative l'assicurare alla beneficenza ed alla carità quelle riforme richieste dall'esperienza, colle soluzioni desiderate ed attese dalla pubblica opinione ed un'azione più sicura e benefica.

Bene augurando pertanto dell'opera vostra, che a quest'alto e nobile fine è inspirata, ho l'onore, o signori, di dichiarare, nel Nome Augusto del Re, aperti i lavori del quarto Congresso nazionale delle Opere Pie ».

Terminato il discorso di S. E. l'on. Ministro, discorso che fu più volte interrotto con caldi applausi, suscitando in fine una vera ovazione, il Congresso iniziò le sue sedute.

Elesse la presidenza effettiva, nominando presidente il conte Masino, vice presidenti il senatore Bruno, Mattirolo e Barsanti, e segretario Guyot; ed elesse pure la presidenza onoraria nominando gli on. barone Casana e Villa, il conte Salina, il senatore on. Canonico, Perrero, il rettore del Cottolengo e il senatore Ferraris.

Quindi discusse il tema dei mezzi più acconci per proteggere i fanciulli abbandonati e porre le Congregazioni di carità in grado di conoscere sollecitamente i minorenni ciechi e sordo-muti poveri, pei quali siano da adottarsi i provvedimenti previsti dall'articolo 8 della legge 17 luglio 1890. Fu relatore il deputato Conti. Parteciparono alla discussione molti oratori i quali elogiarono altamente la relazione.

Si approvò infine un ordine del giorno, nel quale, invocando una provvida legge speciale in materia, si deliberò di comprendere sotto il nome di « minorenni abbandonati » anche i minorenni moralmente abbandonati, i figli di genitori impotenti o indegni della funzione educativa.

L'ordine del giorno comprende quindi anche disposizioni per l'accertamento dei minorenni abbandonati e per assicurarne la protezione per mezzo delle Congregazioni di carità.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

L'*Agenzia Stefani* comunica da Londra:

« L'Incaricato d'affari d'Italia ha presentato al Governo della Regina le più calorose felicitazioni del Governo italiano per la vittoria dell'esercito anglo-egiziano e per la presa di Ondurman ».

S. E. l'onorevole Fortis a Brescia. — S. E. l'onorevole Ministro Fortis, accompagnato da S. E. il Sottosegretario di Stato, onorevole Bonardi, da varî deputati e dalle autorità, recossi ieri a Valle Trompia, ove visitò lo Stabilimento Glisenti a Carcina e il cotonificio Milius a Villa.

L'onorevole Ministro ritornò nel pomeriggio a Brescia per visitare lo Stabilimento Tempini.

Congresso forense. — Il Congresso forense, nella sua prima seduta di ieri, nominò, per acclamazione, Presidenti onorari gli onorevoli Finocchiaro-Aprile, Luigi Ferraris, Augusto Baccelli, Pessina, Faranda e Villa; Presidente effettivo l'onorevole Zanardelli; Vice-presidenti gli onorevoli Nocito, Greco, Barsanti, Francesco Muratori, Franco, Bruno, Antonelli, Marghieri, Graffagni e Martelli.

Il Congresso decise quindi d'inviare al Primo Aiutante di campo generale di S. M. il seguente telegramma, la cui lettura fu accolta con vivi applausi:

« Generale Ponzio Vaglia — Monza.

« Il II Congresso nazionale forense inizia i suoi lavori, acclamando la Maestà del Re, supremo tutore della giustizia, presidio del diritto dei cittadini e della nazione ».

Firmato: « ZANARDELLI ».

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 6 settembre, a lire 107,54.

L'elezione politica nel collegio di Pietrasanta. — L'*Agenzia Stefani* ha da Lucca, 5:

« In seguito a contrastato annullamento del verbale per la sezione di Querceta, Comune di Seravezza, per difetto di forma, non avvenne la proclamazione del deputato.

Furono inviati gli atti alla Presidenza della Camera coi seguenti risultati, nei quali non è compreso quello della sezione di Querceta:

Iscritti 6292 — Votanti 3450 — Giorgini Giorgio ebbe voti 1440; Ventura Camillo 1396 e l'avv. Filippo Turati ne ebbe 123. »

Marina militare. — Giunse ieri a Civitavecchia la R. nave *Volta* con a bordo il contrammiraglio Luigi Palumbo, che risiederà a Civitavecchia, come Capo dell'Ispettorato generale delle torpediniere.

Oggi giungevano in quel porto una quarantina di torpediniere per essere ispezionate. Diciotto di esse rimarrano di stazione permanente a Civitavecchia.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Duchessa di Genova* e *Matteo Bruzzo*, della Veloce, partirono da Las Palmas, il primo per Genova ed il secondo pel Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 5. — I Ministri si riunirono, stamane, al Ministero dell'interno.

Il Ministro della giustizia, Sarrien, annunziò di aver ricevuto dalla signora Dreyfus formale domanda per la revisione del processo di suo marito; e soggiunse di avere scritto al Ministro della guerra, chiedendogli comunicazione del processo verbale della confessione del tenente colonnello Henry e l'incartamento giudiziario del processo Dreyfus.

Egli comunicherà i risultati dell'esame di questi documenti al prossimo Consiglio dei Ministri, il quale si riunirà dopo la nomina del nuovo Ministro della guerra.

MADRID, 5. — Oggi è stata riaperta la Camera.

Il Ministro delle Finanze, Puigcerver, lesse parecchi progetti di legge.

Poscia la Camera procedette alla nomina dei varî uffici.

PARIGI, 5. — Il generale Zurlinden, dopo avere conferito col Presidente della Repubblica, Félix Faure, e col Presidente del Consiglio, Brisson, ha accettato il portafoglio della guerra.

AMSTERDAM, 5. — La Regina Guglielmina ha fatto oggi il solenne ingresso nella città di Amsterdam, accompagnata dalla Regina Madre.

La città era imbandierata e decorata straordinariamente per la circostanza.

Lungo le vie, che doveva percorrere il corteo Reale, erano stati eretti splendidi archi di trionfo.

Una folla immensa si accalcava lungo il percorso, dove erano schierate le truppe e facevano ala alcune migliaia di operai, che indossavano costumi storici.

La Regina, dopo ricevuti alla stazione gli omaggi delle autorità e dei rappresentanti degli Stati generali, è salita in una ricchissima carrozza, donatale dalla borghesia di Amsterdam, insieme colla Regina madre, e preceduta e seguita dalle notabilità del Regno e delle colonie olandesi, dai Ministri, dagli alti funzionari e dalle autorità cittadine, ha percorso le vie principali della città, recandosi al Palazzo reale, tra frenetiche acclamazioni della folla, mentre le artiglierie facevano salve e le campane di tutte le chiese suonavano a festa.

La città è animatissima.

Domani mattina la Regina si recherà alla nuova Chiesa per la solenne cerimonia della Incoronazione.

MADRID, 5. — Anche il Senato ha ripreso le sue sedute.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, ha letto il Regio decreto che permette al Governo di presentare un progetto di legge che lo autorizza a cedere la sovranità della Spagna sui possedimenti coloniali.

Indi il Presidente, tra il mormorio e le proteste di alcuni senatori, ha ordinato che venissero fatte sgombrare le tribune e si continuasse la seduta segreta.

MADRID, 6. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Il Ministro dell'Interno, Capdepon, dichiara impossibile ristabilire ora le garanzie costituzionali.

MADRID, 6. — *Senato.* — (*Continuazione*). — Nella seduta segreta, Rivera combatte la proposta di discutere in seduta segreta il progetto di legge che autorizza il Governo a cedere la sovranità della Spagna su parte dei possedimenti coloniali.

Il Presidente del Consiglio, Sagasta, risponde che la discussione in seduta segreta è necessaria per evitare indiscrezioni, che potrebbero nuocere ai negoziati di pace fra la Spagna e gli Stati-Uniti. Soggiunge che, quando la pace sarà conclusa, verranno pubblicati tutti i documenti. Infine fa appello al patriottismo dei senatori per evitare indiscrezioni.

Parecchi conservatori combattono la discussione in seduta segreta, come una violazione della Costituzione.

Il Senato decide, con 57 voti contro 6, di continuare a porte chiuse la discussione del progetto di legge che autorizza il Governo a cedere la sovranità della Spagna su parte dei possedimenti coloniali.

I conservatori votarono colla maggioranza.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 5 settembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	$761^{mm}.8$
Umidità relativa a mezzodì	28
Vento a mezzodì	S debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 28.° 5 Minimo 16.° 7

Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 5 settembre 1898:

In Europa bassa pressione sulla Russia, 750 Mosca; ancora elevata sulla Germania, 772 Bamberga, Monaco.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque diminuito specialmente al N fino a 2 mm.; temperatura quasi ovunque accresciuta.

Stamane: cielo sereno.

Barometro: 764 Catania, Lecce; 767 Venezia, Torino, Cagliari.

Probabilità: ancora venti deboli a freschi settentrionali; cielo sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 settembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	27 3	21 1
Massa Carrara	sereno	calmo	27 0	17 5
Cuneo	sereno	—	25 2	15 8
Torino	sereno	—	26 1	17 4
Alessandria	sereno	—	26 4	15 8
Novara	sereno	—	25 3	16 0
Domodossola	sereno	—	25 8	15 0
Pavia	sereno	—	27 4	17 1
Milano	sereno	—	28 4	16 8
Sondrio	sereno	—	26 4	15 2
Bergamo	sereno	—	24 7	18 0
Brescia	sereno	—	26 2	15 4
Cremona	sereno	—	27 5	16 3
Mantova	sereno	—	23 8	15 4
Verona	sereno	—	28 9	16 9
Belluno	sereno	—	26 4	14 1
Udine	sereno	—	26 0	15 0
Treviso	sereno	—	27 5	18 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	23 8	17 7
Padova	sereno	—	25 4	16 6
Rovigo	sereno	—	26 2	16 1
Piacenza	sereno	—	25 4	15 5
Parma	sereno	—	27 8	15 5
Reggio Emilia	sereno	—	26 1	16 2
Modena	sereno	—	25 0	15 2
Ferrara	sereno	—	25 4	16 4
Bologna	sereno	—	25 1	16 1
Ravenna	sereno	—	27 1	12 9
Forlì	sereno	—	24 0	13 6
Pesaro	sereno	calmo	24 5	14 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	24 6	19 2
Urbino	1/4 coperto	—	21 7	14 0
Macerata	1/4 coperto	—	23 9	17 1
Ascoli Piceno	sereno	—	25 0	15 0
Perugia	1/4 coperto	—	23 0	16 6
Camerino	1/4 coperto	—	23 2	14 9
Lucca	sereno	—	28 8	15 1
Pisa	sereno	—	31 0	11 6
Livorno	sereno	calmo	29 9	16 8
Firenze	sereno	—	27 9	14 9
Arezzo	sereno	—	25 6	15 2
Siena	sereno	—	25 4	17 8
Grosseto	1/4 coperto	—	29 8	16 4
Roma	1/4 velato	—	27 8	16 7
Teramo	sereno	—	25 1	13 6
Chieti	sereno	—	23 6	10 0
Aquila	1/4 coperto	—	22 6	10 7
Agnone	sereno	—	20 1	13 9
Foggia	sereno	—	23 8	18 3
Bari	sereno	legg. mosso	23 0	18 0
Lecce	sereno	—	24 7	18 0
Caserta	sereno	—	27 5	14 0
Napoli	sereno	calmo	26 3	19 0
Benevento	—	—	—	—
Avellino	sereno	—	24 0	9 3
Caggiano	3/4 coperto	—	20 5	12 1
Potenza	sereno	—	18 9	11 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	19 6	11 2
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	25 2	21 1
Trapani	sereno	calmo	25 0	21 2
Palermo	sereno	calmo	27 9	16 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	25 2	13 5
Messina	1/4 coperto	calmo	26 2	22 0
Catania	sereno	calmo	24 0	18 5
Siracusa	sereno	calmo	24 0	18 3
Cagliari	sereno	calmo	27 5	16 0
Sassari	1/4 coperto	—	27 2	10 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.